

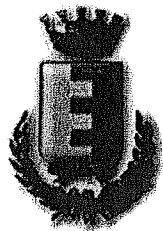


*Comune di Fano*



*Ministero dell'Economia e delle Finanze*

## **PROTOCOLLO D'INTESA**



*Comune di Fano*



*Ministero dell'Economia e delle Finanze*

## PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

**IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E IL COMUNE DI FANO**

**Premesso che**

- ☐ con decreto adottato, ai sensi dell'art. 1 comma 263 della L. n. 296/2006 (Finanziaria 2007), dal Ministero della Difesa d'intesa con l'Agenzia del Demanio, in data 27 febbraio 2007, sono stati individuati beni immobili in uso all'Amministrazione della difesa non più utili ai fini istituzionali da consegnare all'Agenzia del Demanio per essere inseriti in programmi di dismissione e valorizzazione ai sensi delle norme vigenti in materia;
- ☐ il citato decreto comprende i seguenti immobili siti nel Comune di Fano (PU):
  - Ex Caserma Fanteria Paolini – Viale A. Gramsci, 35, Via Negusanti, Via Palazzo e Via Bixio – Fano, oggetto di vincolo di interesse storico artistico, ai sensi del D.M. Ministero per i Beni e le Attività culturali in data 29.9.2004;
  - Vecchio aeroporto (aliquota) – Via Papiria, Via della Colonna, Via del Fiume, Strada comunale di collegamento – Fano; *VIA MATTEI ?*
- ☐ i suddetti immobili, per le loro caratteristiche intrinseche ed estrinseche e per il contesto in cui si inseriscono, possono costituire oggetto di un programma di valorizzazione e dismissione concertato con l'ente territoriale, ai fini del perseguimento di obiettivi non solo economici, ma anche sociali in sintonia con quanto convenuto nel Protocollo d'Intesa sottoscritto tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie Locali e l'A.n.c.i. in data 28 settembre 2006;
- ☐ tale collaborazione e concertazione interistituzionale soddisfa e recepisce l'impegno assunto dal Governo con l'ordine del giorno approvato dalla Camera in data 21 dicembre 2006, di

considerare le esigenze istituzionali degli enti locali nella dismissione del patrimonio immobiliare dello Stato già in uso al Ministero della Difesa;

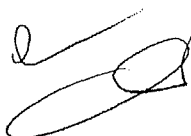
- ⇒ in tale contesto, in relazione agli immobili sopra citati, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite l'Agenzia del Demanio, è interessato a valorizzare, attraverso gli strumenti normativi contenuti nel D.L. n. 351/2001, conv. con modificazioni dalla L. n. 410/2001 e successive modifiche e integrazioni, il seguente immobile ed eventualmente altri che le parti si riservano di inserire in programmi di valorizzazione :
  - ▪ Vecchio aeroporto (aliquota) – Via Papiria, Via della Colonna, Via del Fiume, Strada comunale di collegamento – Fano;
- ⇒ il Comune di Fano, con nota del 8.03.2007, prot. n. 15635/07, ha manifestato l'intenzione di acquisire, al fine di soddisfare interessi pubblici e istituzionali, il seguente immobile:
  - Ex Caserma Fanteria Paolini – Viale A. Gramsci, 35, Via Negusanti, Via Palazzo e Via Bixio – Fano;
- ⇒ il Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite l'Agenzia del Demanio, è disponibile a trasferire al Comune di Fano il Compendio Ex caserma fanteria Paolini, a termini di legge (art. 3, comma 113, della L. n. 662/1996 e dell'art. 1, comma 437, della L. n. 311/2004), in considerazione delle finalità istituzionali che il Comune intende soddisfare;
- ⇒ a sua volta il Comune di Fano ha ribadito la propria disponibilità ad acconsentire alla acquisizione o valorizzazione, anche attraverso la trasformazione urbanistico-edilizia, dell'area del "vecchio aeroporto" (aliquota), nonché di ulteriori immobili statali ricadenti nel proprio territorio;
- ⇒ ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 sarà interessato il Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il rilascio delle prescritte autorizzazioni.

**Quanto sopra premesso,**

**fra**

il Ministero dell'Economia e delle Finanze, rappresentato dal Ministro On.le Vincenzo Visco  
il Comune di Fano, rappresentato dall'Assessore Mirco Carloni

**si conviene e si stabilisce quanto segue:**



*Art. 1*

1. Le premesse formano parte integrante del presente Protocollo.

*Art. 2*

1. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite l'Agenzia del Demanio, intende avviare con le procedure di cui al D.L. n. 351/2001, conv. con modificazioni dalla L. n. 410/2001 e successive modifiche e integrazioni, il procedimento di valorizzazione dell'area del "Vecchio aeroporto (aliquota)" ed eventuali ulteriori immobili da indicarsi prima della stipula dell'atto di cui al successivo Art. 7 del presente Protocollo.
2. Il Comune di Fano si impegna a porre in essere le attività di propria competenza per il conseguimento degli obiettivi prefissati con il programma di valorizzazione e, in particolare, a promuovere, ove necessario, d'accordo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la prescritta conferenza di servizi e a stipulare il relativo accordo di programma.
3. Qualora nel corso del procedimento di valorizzazione dell'immobile indicato al precedente punto 1, dovesse emergere l'impossibilità, o l'estrema difficoltà, di procedere alla valorizzazione, l'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà di indicare altri immobili in sostituzione di quello escluso.
4. In ogni caso, d'intesa con il Comune di Fano, l'Agenzia del Demanio potrà individuare ulteriori immobili di proprietà dello Stato che potranno essere interessati da procedimenti di valorizzazione.
5. L'accordo di programma, ai fini del cambiamento di destinazione urbanistica, avverrà sulla base dei progetti preliminari predisposti su iniziativa dall'Agenzia del Demanio e sarà concluso non oltre il termine di sei mesi dalla data di presentazione di detti progetti.
6. La quota spettante al Comune di Fano per effetto delle operazioni di valorizzazione, qualora comportino un cambio di destinazione urbanistica, sarà pari, nel caso di alienazione degli immobili, al 15% calcolato sul valore degli immobili determinato come base d'asta degli stessi ai fini della loro successiva vendita, da corrispondersi da parte dell'Agenzia. Qualora dovesse procedersi a valorizzazione mediante concessione ai sensi dell'art. 1, comma 259, della L. n. 296/2006, la quota spettante al Comune di Fano sarà pari ad una percentuale del contributo di costruzione dovuto ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001.



Art.3

1. Il Comune di Fano, in attuazione di quanto esplicitato con la citata nota in data 8.03.2007, si impegna ad acquisire in proprietà, alle condizioni di cui al successivo Art. 4, anche attraverso il ricorso, ove consentito dalla legge, a soggetto a totale partecipazione comunale appositamente costituito, il seguente immobile:
  - a) Ex Caserma Fanteria Paolini – Viale A. Gramsci, 35, Via Negusanti, Via Palazzo e Via Bixio – Fano, oggetto di vincolo di interesse storico artistico, ai sensi del D.M. Beni e Attività culturali in data 29.9.2004.

Art. 4

1. Il prezzo dell'immobile da trasferire al Comune di Fano di cui al precedente Art. 3, sarà stabilito dalla Commissione per la verifica di congruità delle valutazioni tecnico-economico-estimative operante presso l'Agenzia del Demanio, istituita ai sensi dell'articolo 1, comma 479, della L. n. 266/2005 (Finanziaria 2006), sulla base del valore venale dello stesso, definito tenendo conto dell'attuale destinazione d'uso.
2. Nel caso in cui il Comune ritenga di non dover accettare i risultati delle operazioni di stima, le parti convengono che la determinazione del valore dell'immobile in questione sarà effettuata d'accordo tra il Comune e l'Agenzia del Demanio.

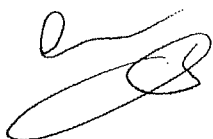
Art.5

1. Il corrispettivo per il trasferimento dell'immobile tra l'Agenzia del Demanio e il Comune di Fano, così come definito con le modalità di cui al precedente art. 4, potrà essere eventualmente compensato, qualora dovesse procedersi alla vendita dell'immobile da valorizzare a norma dell'art. 3, comma 15 del D.L. n. 351/2001 convertito con modificazioni dalla legge n. 410/2001, con la quota assegnabile al Comune stesso per effetto della valorizzazione, calcolata secondo quanto previsto all'Art. 2, punto 6 del presente Protocollo d'Intesa.

Art.6

1. Il trasferimento in proprietà al Comune dell'immobile di cui al precedente Art. 3, avrà luogo alla data concordata successivamente tra le parti nell'atto di cui all'Art. 7 del presente Protocollo.
2. L'immobile sarà trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

parte del  
compensato per l.  
Paolini parte  
legata con il 15%  
della "valorizzazione"  
Al comp. di  
avvicinamento.



Art. 7

1. Per l'attuazione del presente accordo, il Comune di Fano e l'Agenzia del Demanio stipuleranno apposito atto, nel quale saranno specificamente indicati gli impegni assunti dalle parti ed i relativi termini di attuazione.

Art. 8

1. Le parti si impegnano all'attuazione di quanto definito con il presente Protocollo, all'esito dei procedimenti di competenza dei rispettivi organi deliberativi.
2. Nell'ipotesi in cui le previsioni del presente Protocollo non potessero trovare integrale attuazione, e, in particolare, qualora, per qualsiasi motivo o ragione, non potesse concludersi il procedimento di valorizzazione degli immobili di cui al precedente art. 2, sia il Comune di Fano che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite l'Agenzia del Demanio, potranno sciogliersi dagli impegni assunti, mediante comunicazione scritta da inviarsi per raccomandata con avviso di ricevimento.
3. Nell'ipotesi di cui al punto 2, il Comune di Fano e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite l'Agenzia del Demanio, si impegnano a regolarizzare con apposito atto, le conseguenze dell'intervento *medio tempore* verificatesi.

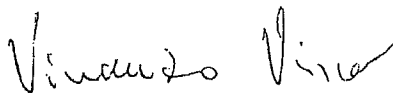
Fatto in Roma, il 7 giugno 2007

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

Il Ministro

On.le Vincenzo Visco



Per il Comune di Fano

L'Assessore

Mirco Carloni

